

I Lions in Kenya

SOLIDARIETÀ

■ La storia delle missioni albesi in Kenya inizia con don Paolo Tablino: il religioso, scomparso nel 2009, arrivò nel 1959 nel centro di Nyeri per costituire il seminario e quattro anni più tardi fondò la casa di Marsabit.

A portare avanti la tradizione, dal 2012, è l'urologo Bruno Frea di Corneliano: da dieci anni si reca a North Kinangop, per prestare opera volontaria nell'ospedale locale, dotato di trecento letti. Fra il 5 e il 19 febbraio è stato in Africa per la sua sedicesima missione. Insieme ai colleghi Alessandro Marquis e Giorgio Calleris, in questo lasso di tempo ha compiuto interventi, effettuato visite ai pazienti e tenuto lezioni e consulenze per il personale. All'ospedale sono stati consegnati, inoltre, trentamila euro, necessari per acquistare un respiratore.

La somma è stata raccolta con la campagna "Ossigeno per Kinangop" culminata, a dicembre, con il concerto del gruppo Chorus 2000 a Piobesi. Insieme a Frea c'erano anche il presidente del Lions Alba Langhe Tommaso Lo Russo e il suo omologo Rino Tesio per il club di Canale Roero. L'ente, insieme



Qui sopra: l'urologo cornelianese Bruno Frea intento in una visita.

all'associazione Ampelos, ha promosso attivamente la raccolta fondi.

Racconta Lo Russo: «Durante la nostra permanenza in Kenya, per conto del professor Maurizio Repetto del Politecnico di Torino, abbiamo reperito dei dati che serviranno a intervenire per l'efficientamento energetico e migliorare l'apporto idrico dell'edificio. Daremo il via, infatti, a una campagna che porterà l'ospedale a disporre di quattro nuove sale operatorie». Per l'ottenimento di

nuove risorse si punterà «su un nuovo concerto. Nei prossimi mesi, arriverà ad Alba don Sandro Borsa: il sacerdote di origini padovane che, insieme alla Onlus Cuamm, gestisce la struttura di North Kinangop».

Lo Russo conclude con un appello per la prossima missione: «Si svolgerà fra il 9 e il 23 luglio: l'esperienza è aperta a tutti, chi volesse parteciparvi può farlo entrando in contatto con il Lions al numero 339-57.68.480».

Davide Barile

